

RASSEGNA STAMPA 2012



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

16 OTTOBRE 2012

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 60)



CIR-TRA San Martino di Castrozza

GRANDI VICENTINI
Sciessere-Gaspari si sono aggiudicati con merito la tappa trentina del Trofeo Asfalto.

TROFEO ASFALTO

Tra i due litiganti...

Porro e Fontana cercano il successo ma alla fine la spunta il veneto Sciessere.

Diciamo che il Trofeo Rally Asfalto nel suo imbarcare acqua ha salvato il Rally San Martino di Castrozza da un flop di adesioni, ma non la serie cadetta dal suo oblio progressivo, con le sole 31 vetture al via. Incastonato, schiacciato gioco-forza tra il Rally del Friuli e la prima finale di Reggio Emilia, l'appuntamento sulle Dolomiti trentine, che ha sostituito l'annullato Proserpina, ha

proseguito a far capire che è ora di mettere mano, ma una mano decisa, alla fascia intermedia del rallyismo nazionale, quel limbo che non è né carne né pesce e che manca di appeal.

Il bilancio di Kubica. Sul piano sportivo, la gara trentina ha catalizzato l'attenzione di molti media in più per via della presenza tanto ingombrante quanto discreta di Robert Kubica, che ha fatto no-

tizia ed ancor più l'ha fatta dopo che il polacco aveva vinto la settimana prima alla ronde del Gomito di Lana. L'ovvietà dell'attenzione per Robert, che fa di tutto per essere una persona normale ma che tra il suo entourage ed i tifosi lo innalzano a potenza (quale certamente è), è durata il lasso di tempo tra le verifiche e la PS3, dove è uscito di strada con la sua Impreza. Sino ad allora

DUE RIVALI
Sotto, da sinistra, Corrado Fontana e Paolo Porro. I lombardi sono stati grandi protagonisti per poi chiudere dietro al vincitore.



Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 61)

Capuzzo-De Pellegrin hanno vinto la R2B.



A Ghegin-Passeri il successo in classe R3T.



Salvetti-Pachera primeggiano in FA7.



La FN2 è finita nelle mani di Pellè-Luraschi.



Gecchele-Peruzzi, noni, hanno conquistato la S1600.



aveva provato a piazzarsi in alto, ma la realtà - che sicuramente si aspettava - è stata un'altra. Un contesto diverso, prove anche diverse e quindi sensazioni diverse. Prima di gettare la spugna aveva fatto un dritto nello shakedown, un testacoda con spegnimento del motore sulla PS spettacolo ed un anonimo quinto tempo sul celebre Manghen a 25"4 da Corrado Fontana. Una trasferta iniziata in salita che lui, persona realista e sincera, aveva descritto subito bene: «L'errore nella prova spettacolo mi è costato circa 9", ma non credo di poter rimontare abbastanza per chiudere al primo posto...». Poi ha alzato bandiera bianca. Con la promessa di riproporsi, con una macchina magari diversa e cercando di capire a che punto sia il recupero del braccio e della mano offesi nell'incidente di un anno e mezzo fa. Per farlo tornare pilota per davvero. Speriamo nei rally dello Stivale, che hanno bisogno di quelli come lui.

Tempi

PS7 SAN MARTINO (km 1,90)

1. Porro-Brusadelli (Ford Focus WRC) in 2'15"5; 2. C. Fontana-Agnese (Ford Focus WRC) a 0"7; 3. Oriella-Tommasini (Peugeot 207 S2000) a 1"7; 4. Taddei-Marchiori (Citroën Xsara WRC) a 2"0; 5. Zecchin-Rossi (Peugeot 207 S2000) a 2"6.

PS8 MANGHEN (km 15,21)

1. Fontana in 10'19"4; 2. Scießere a 4"0; 3. Porro a 8"8; 4. Kubica-Gerber (Subaru Impreza WRC) a 20"8; 5. Zecchin a 42"8.

PS9 VAL MALENE (km 26,87)

1. Scießere in 17'25"4; 2. Fontana a 1"8; 3. Porro a 10"7; 4. Taddei a 24"8; 5. Oriella a 51"4.

PS10 MANGHEN 2

1. Scießere in 10'13"8; 2. Porro a 2"4; 3. Fontana a 5"7; 4. Taddei a 21"7; 5. Zecchin a 37"3.

PS11 VAL MALENE 2

1. Scießere in 17'06"7; 2. Fontana a 8"0; 3. Porro a 19"9; 4. Taddei a 32"3; 5. Zecchin a 55"4.

Ruoli invertiti. Se a Udine, quindici giorni prima, a Paolo Porro andò tutto bene, infilando tattica e gomme sempre e comunque in un giorno dove era facile sbagliare ed a Corrado Fontana andò invece tutto male, stavolta i ruoli si sono invertiti. Porro è arrivato

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 62)

CIR-TRA San Martino di Castrozza



a sera senza realizzare i perché di una gara grigia e Fontana ha terminato con il sorriso, quello di chi è consapevole di non essere candidato e che deve solo avere pazienza per capire a fondo una macchina che vuole essere guidata. Aveva iniziato Porro vincendo la PS spettacolo, aveva proseguito Fontana, ha vinto Eddie Sciescere con una vettura meno fresca ma più a misura d'uomo. Ha vinto uno che del Tra non è stato un frequentatore. Ed anzi, alla luce di quello che ha fatto vedere, è un stato un peccato che non lo abbia "battuto" perché uno come lui avrebbe dato certamente vivacità al girone B della cadetteria e comunque mosso bene le acque per le due finali. Il talentuoso asiaghese rende comunque gli onori a chi ha battuto, tra l'altro rovinandogli solo la festa per l'alloro ma non per i punti del girone: «Sono partito cercando di capire la vettura, poi nella seconda parte di gara ho spinto, sull'ultima prova ho tirato fuori tutto e mi sono divertito. È stato un onore battere due piloti come Porro e Fontana, sono tra i riferimenti del campionato, non posso che essere soddisfatto!».

Bicchiere mezzo pieno. In conferenza stampa di fine gara Corrado Fontana rende gli onori pure lui a Sciescere ed analizza: «Rispetto a Udine, dove non siamo rimasti assolutamente soddisfatti - dice il comasco - le sensazioni sono state subito buone, pensavo di potercela fare a vincere la gara, ma Sciescere è andato davvero molto forte e



ha fatto un'ultima prova realmente superlativa. Comunque sia in ottica campionato è un risultato che ci va più che bene». Se Fontana è realista, non da meno anzi, di più lo è stato Paolo Porro: «Una gara corta, purtroppo. Sulle prime non siamo andati, l'assetto non era ok. Abbiamo trovato una Sciescere ve-

ramente forte e Fontana era in palla. Diciamo che le posizioni finali sono giuste...».

Comparsa interessanti. A parte questi temi, il film della gara non ha detto molto. Il Tra è scarico di attori e di motivi, qualcosa di stimolante lo trova in partecipazioni estemporanee, quelle che come

PRIMA FILA
Taddei-Marchiori, in alto a sinistra, hanno chiuso ai piedi del podio assoluto. Sopra Oriella-Tommasini, che hanno finito alle loro spalle vincendo tra le S2000. A sinistra Dal Ben-Corso che hanno vinto nella classe R3C chiudendo al settimo posto del generale.



Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 63)

SAN MARTINO HISTORIC

Ripassa lo straniero

Per il secondo anno consecutivo il San Martino Historic parla straniero. Per la precisione tedesco. Sono stati infatti **Michael Stoschek** e **Dieter Hawranke** su una Porsche 911 RS della Brose Motorsport (nella foto Rossi) a vincere la gara oltre che il 2° Raggruppamento (vetture dal 1970 al 1975). A quasi 3' si sono piazzati Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro su Porsche 911 RSR del Team Bassano, precedendo Gianluigi Baghin e Iside Zandonà su una Alfa Romeo Alfetta GT, terzi a 4'33"4. Fuori dal podio ma contenti di aver raggiunto l'arrivo, Orsolin-Azzolin Porsche 911 RS targata Team Bassano, davanti ad Mondinelli-Baisini sulla Fiat 124 Abarth della Squadra Corse Club 91. Nel 3° Raggruppamento (vetture dal 1976 al 1981) successo convincente di Mariano Longo e Marco Mazzocco su una Opel Kadett GT/E, tenendo a debita distanza, 1'41"5 il passivo infitto, Purin-Fabbro e la loro Volkswagen Golf GTi. Il caso ha voluto che, come per la sfida tra le moderne, l'ultima prova speciale, la Val Malene, sia stata fatale all'equipaggio sino ad allora in testa al 3° Raggruppamento,



i veronesi Nicola Patuzzo e Alberto Martini, che fin lì avevano guidato in testa senza problemi.

RAGGRUPPAMENTO 2

1. Stoschek-Hawranke in 1.05'56"6; 2. Zanon-Crivellaro (Porsche 911 RSR) a 2'5824; 3. Baghin-Zandonà (AR Alfetta GT) a 4'33"4; 4. Orsolin-Azzolin a 6'58"0; 5. Mondinelli-Baisini (Fiat 124 Abarth) a 14'42"6 (gli altri su Porsche 911 RS).

RAGGRUPPAMENTO 3

1. Longo-Mazzocco in 1.07'42"7; 2. Purin-Fabbro (VW Golf GTi) a 1'41"5; 3. Cattilino-Migliorini a 1'48"7; 4. Sulsente-Sulsente a 2'37"0; 5. Nerobutto-Battisti a 3'27"7; 6. Andrighetti-Meneghelo (Fiat 131 Abarth) a 3'48"2; 7. Ometto-Nicolai (Porsche 911 SC) a 3'49"3; 8. Maniero-Zambiasi (Ford Escort RS 2000) a 6'18"6; 9. Paternolli-Stroppa (VW Golf GTi) a 6'57"1; 10. Lucian-Resentera (Fiat 131 Racing) a 8'32"0; 11. Tavema-Bernardi (Autobianchi A112 Abarth 70 HP) a 10'14"1; 12. Dal Corso-Borgato (Opel Astra SR) a 13'57"6 (gli altri su Opel Kadett GT/E).

consuetudine si possono definire "occasioni perdute" per la serie stessa, viste le prestazioni che forniscono. Come è il caso di Alessandro Taddei, quarto con la Xsara oppure di Paolo Oriella, Emanuele Zecchin e Tiziano Gecchele, colui che ha l'elisir della lunga vita. Sono stati tutti protagonisti di una gara maiuscola, hanno fatto vedere di poterci stare in un Campionato del genere, solo se ne avessero la possibilità, più che la voglia.

Serve una sterzata. Per il resto nulla di più. Soltanto la convinzione di tutto l'ambiente (chissà da parte della federazione...) che la cadetteria deve cambiare registro. Non può, un Campionato come questo soffrire l'ingombrante presenza del suo omologo IrCup e vedere che "dall'altra par-

te" gli elenchi iscritti sono sempre oltre i cento equipaggi e qui si soffre ad arrivare a settanta e, anzi, si annullano anche le gare. Come si deve mettere mano - pesante - al Tricolore, si deve dare una svolta decisa a questa fascia intermedia dei rally, così non ha senso. O forse, un senso lo ha: essendo una serie organizzata per lo più da Automobile Club (mentre l'IrCup è tutto in mano ai privati), ovvio che rimangono: portano, quando servono, i voti per far rimanere taluni incollati alle seggiole o altri ad andarci a sedere ed incollarsi a loro volta. Domanda: come mai l'unica gara più partecipata della serie è stata il Rally del Friuli, organizzata da un privato? Qualcuno dia la risposta. Motivandola con argomenti concreti.

San Martino di Castrozza (TN) - 15 settembre 2012
Rally Internazionale San Martino di Castrozza
3ª prova del Trofeo Rally Asfalto Girone B

ASSOLUTA

1	Sciessere-Gaspari	Citroën Xsara WRC	A	in 57'27"5
2	C. Fontana-Agnese	Ford Focus WRC	A	57'37"0
3	Porro-Brusadelli	Ford Focus WRC	A	58'02"6
4	Taddei-Marchiori	Citroën Xsara WRC	A	59'38"9
5	Oriella-Tommasini	Peugeot 207 S2000	N	1.00'39"2
6	Zecchin-Rossi	Peugeot 207 S2000	N	1.00'41"0
7	Dal Ben-Corso	Renault Clio R3C	R	1.01'47"5
8	L. Fontana-Mometti	Ford Focus WRC	A	1.02'02"3
9	Gecchele-Peruzzi	Renault Clio S1600	A	1.03'22"4
10	Vellani-Turati	Peugeot 207 S2000	N	1.03'23"4

PARTITI: 31 - ARRIVATI: 24 - I VINCITORI DELLE PS: **C. Fontana**, 2, **Sciessere**, 2, **Porro** 1 - I LEADER: **Porro** PS7, **C. Fontana** PS8-9, **Sciessere** PS10-11 - I PRINCIPALI RITIRI: PS9 **Kubica** (uscita di strada).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Graziadei-Guglielmi (Citroën Saxo VTS) in 1.09'40"4.
Classe 2000: 1. Valentini-Pozzo in 1.06'13"4; 2. Stival-Bertato a 34"9 (entrambi su Renault Clio R3C).
Classe oltre 2000: 1. Pioneer-Ugolini (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 1.09'15"6.
Classe Super 2000: 1. Oriella-Tommasini in 1.00'39"2; 2. Zecchin-Rossi a 1"8; 3. Vellani-Turati a 2'44"2 (tutti su Peugeot 207 S2000).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Orsingher-Sperandio (Fiat Panda kit) in 1.07'31"1.
Classe oltre 2000: 1. Sciessere-Gaspari (Citroën Xsara WRC) in 57'27"5; 2. C. Fontana-Agnese a 9"5; 3. Porro-Brusadelli a 35"1; 4. Taddei-Marchiori (Citroën Xsara WRC) a 2'11"4; 5. L. Fontana-Mometti a 4'34"8 (gli altri su Ford Focus WRC).
Classe Super 1600: 1. Gecchele-Peruzzi (Renault Clio S1600) in 1.03'22"4; 2. Fiora-Angeli (Suzuki Ignis) a 10"9.

GRUPPO B

Classe R2B (1600 cc): 1. Capuzzo-De Pellegrin (Citroën C2 R2 Max) in 1.06'44"3.
Classe R3T (1600 cc): 1. Ghegin-Passeri (Citroën DS3 R3T) in 1.05'56"7.
Classe R3C (2000 cc): 1. Dal Ben-Corso in 1.01'47"5; 2. Bravi-Bertoldi a 3'09"1 (entrambi su Renault Clio R3C).

FUORI OMOLOGAZIONE

Classe FN1600: 1. Pellè-Luraschi (Honda Civic EG6) in 1.07'43"7; 2. Moser-Bogoni (Peugeot 106 S16) a 1'05"7; 3. Baldo-Ometto (Peugeot 106 Rallye) a 2'10"00.
Classe FA1400: 1. Oss Pegorar-Oss Pegorar (Peugeot 205 Rallye) in 1.13'08"00.
Classe FA2000: 1. Salvetti-Pachera (Renault Clio Williams) in 1.05'32"0.



PAPÀ D'ARTE
Luigi Fontana ha chiuso all'ottavo posto assoluto.

A 5 PUNTI DI DISTACCO NEL GIRONE B

Il duello tra Porro e Fontana su Ford Focus Wrc tiene banco Ma attenti all'ex F.1 Kubica



Al via della gara valida per il Trofeo Rally Asfalto c'è anche il polacco ex F.1 Robert Kubica: guiderà la stessa Subaru Impreza Wrc con cui è tornato a correre lo scorso weekend a Biella dopo il grave infortunio di un anno e mezzo fa. Ma è il duello tra Paolo Porro e Corrado Fontana a tenere banco. Sono 5 le lunghezze che li separano al vertice della classifica assoluta del Girone B. Un distacco piccolissimo, che lascia ancora tutti i giochi aperti. A far la differenza è l'esperienza al volante delle Ford Focus Wrc, che entrambi guidano in gara. I giochi sono quindi ancora apertissimi e il Rally San Martino può dire chi tra i due chiuderà la fase preliminare al comando della serie, prima delle finali all'Appennino Reggiano e Como. Non mancheranno i forti piloti locali che correranno fuori dai punteggi campionato: Scissere, Taddei e Gentilini con le Citroën Xsara Wrc.

Auto Sprint N° 37

Trofeo Rally Asfalto

11/17 settembre 2012 (pag. 84/85)

ULTIMA DEL GIRONE B CON L'OSPITE

È Kubica la star del Tra

Assenti gli Junior al San Martino di Castrozza: l'ultima chiamata per lo scudetto degli Under 28 sarà infatti il Rally di Sanremo. Nonostante questo, in Trentino i motivi di interesse saranno tanti. Detto di numeri che contrappongono Andreucci a Scandola, nella sfida ristretta del Produzione tocca a Ivan Ferrarotti cercare di ribaltare una situazione che vede Max Rendina avanti di 50 punti, con il romano che potrebbe già festeggiare il titolo. Se la Coppa Csaì 2Rm è ormai di Campedelli, quella per gli Indipendenti si decide invece a San Martino, con Gamba in vantaggio di 18 punti su Perico. Oltre al Cir, il rally è valido anche come ultima prova del Girone B nel Trofeo Asfalto, dove il confronto è tra Porro e Fontana e la star che calamiterà l'attenzione è Robert Kubica. Via alla gara del Cir giovedì 13 alle 18.31, con la cerimonia di partenza a San Martino di Castrozza. Il giorno dopo 6 speciali (Gobbera e Sagron da disputare 3 volte) e prova spettacolo a San Martino la sera, anche per gli iscritti al Tra e al Challenge di Zona. Sabato altre 4 prove - Manghen e Val Malene da ripetute - per tutti. Arrivo a San Martino dalle 17.30.

